

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO CORRENTE			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	93.661	121.892
Altre attività finanziarie	6	5.881	6.335
<i>Circolante operativo</i>			
Rimanenze	7	164.977	159.694
Crediti commerciali	8	158.466	143.489
Altri crediti	8	6.820	7.915
Crediti per imposte	8	24.192	26.753
Altre attività	8	3.689	3.974
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO		358.144	341.825
TOTALE ATTIVO CORRENTE		457.686	470.052
ATTIVO NON CORRENTE			
IMMOBILIZZAZIONI			
Terreni	9	12.818	14.299
Immobili, impianti e macchinari	9	243.263	232.610
Altre immobilizzazioni materiali	9	6.401	5.343
<i>Di cui leasing</i>		8.105	6.832
Attività immateriali	10	281.650	284.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		544.132	536.302
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI			
Partecipazioni in società a controllo congiunto	11	-	-
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	12	46	439
Crediti commerciali non correnti	13	4	4
Crediti finanziari	13	15.770	13.156
Altri crediti	13	29.818	34.666
Imposte anticipate	14-20	56.810	65.301
TOTALE ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI		102.448	113.566
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		646.580	649.868
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	15	3.418	-
TOTALE ATTIVO		1.107.684	1.119.920

PASSIVO	Note	31.12.2016	31.12.2015
PASSIVO CORRENTE			
Debiti correnti verso banche	16	11.005	17.843
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	16	137.203	74.445
<i>Di cui leasing</i>		1.721	1.252
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE		148.208	92.288
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	16	400	325
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE		148.608	92.613
Debiti commerciali e altri debiti	17	339.086	325.421
Debiti per imposte	17	8.664	6.071
Altre passività correnti	18	8.197	9.686
TOTALE PASSIVO CORRENTE		504.555	433.791
PASSIVO NON CORRENTE			
DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Debiti verso banche	16	48.291	141.080
Altri finanziamenti a medio lungo termine	16	209.906	218.417
<i>Di cui leasing</i>		9.039	8.135
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE		258.197	359.497
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	16	7.550	11.562
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE		265.747	371.059
ALTRE PASSIVITA' A LUNGO TERMINE			
Fondi a lungo termine	19	89.317	79.215
Altri debiti	19	15.046	9.195
Imposte differite	20	43.950	36.264
TOTALE ALTRE PASSIVITA' A LUNGO TERMINE		148.313	124.674
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		414.060	495.733
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	21	62.065	61.681
Riserve e utili (perdite) a nuovo	21	101.537	108.042
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	21	9.336	1.120
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		172.938	170.843
Interessi di minoranza	21	16.131	19.553
TOTALE PATRIMONIO NETTO		189.069	190.396
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.107.684	1.119.920

C) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

C 1) ATTIVO

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 93.661 mila contro Euro 121.892 mila del 31 dicembre 2015 e sono così composte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Investimenti in liquidità	93.607	121.835
Denaro e valori in cassa	54	57
TOTALE	93.661	121.892

Gli “Investimenti in liquidità” sono remunerati a tasso variabile.

Per maggiori dettagli si rimanda all’Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 298.254 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l’utilizzo a semplice richiesta.

Si precisa che la voce include Peso argentino 18.595 mila, pari a Euro 1.110 mila al cambio del 31 dicembre 2016 (Peso argentino 13.619 mila, pari a Euro 966 mila al cambio del 31 dicembre 2015) detenuti dalle controllate argentine.

6. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le “Altre attività finanziarie” sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Titoli disponibili per la negoziazione	-	17
Crediti finanziari	1.676	1.438
Investimenti posseduti sino a scadenza	3.950	3.949
Crediti finanziari per derivati	255	931
TOTALE	5.881	6.335

Gli “Investimenti posseduti sino a scadenza” sono valutati al costo ammortizzato e includono depositi bancari a termine.

I “Crediti finanziari per derivati” ammontano a Euro 255 mila e si riferiscono al *fair value* dei contratti a termine in valuta. Per maggiori dettagli si rimanda all’analisi degli strumenti finanziari contenuta nella nota 39.

7. RIMANENZE

La composizione delle giacenze nette di magazzino è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016			31.12.2015		
	Lordo	Svalut.	Netto	Lordo	Svalut.	Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.216	4.690	58.526	60.298	3.829	56.469
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.251	384	15.867	14.171	283	13.888
Lavori in corso su ordinazioni ed acconti	41.001	54	40.947	39.190	12	39.178
Prodotti finiti e merci	55.955	6.318	49.637	55.633	5.474	50.159
TOTALE	176.423	11.446	164.977	169.292	9.598	159.694

Il valore lordo delle rimanenze aumenta di Euro 7.131 mila rispetto all'esercizio precedente (a cambi costanti l'incremento sarebbe pari a Euro 5.855 mila), di cui Euro 1.811 mila riconducibile all'aumento dei *tooling* da rivendere ai clienti inclusi nella voce "Lavori in corso su ordinazione e acconti" (principalmente nella *business unit* Aria e Raffreddamento) e, per la parte restante, collegato all'aumento dei volumi.

Le rettifiche di valore per svalutazione sono costituite da accantonamenti prevalentemente realizzati a fronte di giacenze di materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente e di prodotti finiti, merci e materie sussidiarie obsoleti o a lenta rotazione. Il fondo si incrementa per Euro 1.848 mila a seguito di ulteriori accantonamenti (Euro 3.119 mila) in parte compensati dalla rottamazione di prodotti giacenti effettuata nell'esercizio (Euro 1.252 mila) e da un effetto cambi negativo per Euro 19 mila.

8. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Verso clienti	157.163	142.266
Meno: fondo svalutazione	4.977	5.367
Verso clienti netti	152.186	136.899
Verso controllante	6.280	6.590
Per imposte	24.192	26.753
Verso altri	6.820	7.915
Altre attività	3.689	3.974
TOTALE	193.167	182.131

I crediti "Verso clienti netti" sono infruttiferi e hanno una scadenza media di 34 giorni, rispetto a 32 giorni registrata alla fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di Euro 98.937 mila (Euro 88.972 mila al 31 dicembre 2015), di cui Euro 60.804 mila (Euro 48.487 mila al 31 dicembre 2015) non notificati per i quali il Gruppo continua a gestire il servizio di incasso. I rischi ed i

benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

Se si escludono le operazioni di *factoring* (Euro 98.937 mila al 31 dicembre 2016 e Euro 88.972 mila al 31 dicembre 2015) e l'effetto dei tassi di cambio (Euro 744 mila), i crediti commerciali netti registrano un incremento di Euro 24.508 mila derivante principalmente dall'incremento dell'attività del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'esercizio, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e al leggero aumento dei giorni medi di incasso.

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate nel "Fondo svalutazione crediti" ulteriori svalutazioni per Euro 1.578 mila, contro utilizzi complessivi del fondo pari a Euro 2.035 mila (per maggiori approfondimenti si rimanda alla nota 39). Le svalutazioni, al netto dei mancati utilizzi, sono state rilevate nella voce del Conto Economico "Costi variabili del venduto – Variabili commerciali e di distribuzione".

I crediti "Verso controllante" in essere al 31 dicembre 2016 rappresentano i crediti verso la Capogruppo CIR S.p.A. derivanti dall'adesione al consolidato fiscale delle società italiane del Gruppo. I crediti in essere al 31 dicembre 2015 (pari a Euro 6.590 mila) sono stati incassati per Euro 5.683 mila nell'esercizio 2016.

Per le condizioni e i termini generali relativi ai crediti verso CIR S.p.A. si rimanda al capitolo F.

I crediti "Per imposte" al 31 dicembre 2016 comprendono gli importi vantati dalle società del Gruppo verso l'Erario dei vari paesi. La voce si decrementa per Euro 2.561 mila principalmente per una riclassifica nei crediti a lungo termine di una parte dei crediti tributari relativi all'attività di ricerca e sviluppo vantati dalla controllata francese Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S..

La voce non comprende le imposte differite che vengono distintamente trattate.

La voce crediti "Verso altri" è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Verso enti previdenziali e assistenziali	103	204
Verso dipendenti	202	320
Anticipi a fornitori	2.690	2.659
Verso altri	3.825	4.732
TOTALE	6.820	7.915

Il decremento della voce "Verso altri" si riferisce principalmente alla controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc. per l'incasso di indennizzi assicurativi.

La voce "Altre attività" include principalmente ratei e risconti attivi su premi assicurativi, canoni di locazione, imposte indirette relative ai fabbricati e su costi sostenuti per le attività commerciali.

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 262.482 mila contro Euro 252.252 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così suddiviso:

(in migliaia di Euro)	2016				TOTALE
	Terreni	Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	14.299	201.861	5.343	30.749	252.252
Acquisizioni del periodo	-	25.648	2.634	30.481	58.763
Disinvestimenti del periodo	(70)	(208)	(10)	16	(272)
Differenze cambio di conversione del periodo	(197)	1.702	(73)	(415)	1.017
Ammortamenti del periodo	-	(37.073)	(2.339)	-	(39.412)
Perdite/recuperi di valore del periodo	(56)	(5.609)	(464)	-	(6.129)
Riclassifica attività possedute per la vendita	(1.158)	(2.260)	-	-	(3.418)
Altri movimenti	-	25.094	1.310	(26.723)	(319)
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	12.818	209.155	6.401	34.108	262.482
Costo storico	12.881	831.790	28.639	35.157	908.467
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	-	16.239	89	533	16.861
Fondo ammortamento	63	622.635	22.238	1.049	645.985
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	8.667	89	-	8.756
Valore netto	12.818	209.155	6.401	34.108	262.482
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	-	7.572	-	533	8.105

(in migliaia di Euro)	2015				
	<i>Terreni</i>	<i>Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobiliz- zazioni in corso e acconti</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	14.286	191.283	5.348	33.144	244.061
Acquisizioni del periodo	-	19.418	1.623	30.225	51.266
Disinvestimenti del periodo	(2)	(203)	(28)	(27)	(260)
Differenze cambio di conversione del periodo	15	(4.939)	(352)	(326)	(5.602)
Ammortamenti del periodo	-	(35.351)	(1.729)	(25)	(37.105)
Perdite/recuperi di valore del periodo	-	(243)	-	-	(243)
Riclassifica attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	31.896	481	(32.242)	135
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	14.299	201.861	5.343	30.749	252.252
Costo storico	14.299	804.801	26.647	31.477	877.224
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	-	13.751	86	369	14.206
Fondo ammortamento	-	602.940	21.304	728	624.972
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	7.288	86	-	7.374
Valore netto	14.299	201.861	5.343	30.749	252.252
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	-	6.463	-	369	6.832

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 58.763 mila rispetto a Euro 51.266 mila dell'esercizio precedente.

I progetti più significativi interessano le categorie “Immobilizzazioni in corso e acconti” e “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali”.

Nella categoria “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti principali hanno riguardato in particolare le controllate LPDN GmbH per lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento dei processi produttivi, S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l., Sogefi Italy S.p.A. e Allevard Sogefi U.S.A. Inc. per l'incremento della capacità produttiva e lo sviluppo di nuovi prodotti, le società francesi Sogefi Suspensions France S.A. e Sogefi Filtration France S.A. per lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento dei processi produttivi.

Tra i progetti più rilevanti nella categoria “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali” si segnalano gli investimenti nelle controllate Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V. per il nuovo stabilimento messicano di Monterrey relativo alla *business unit* Sospensioni, ISSA S.L. per l'incremento della capacità produttiva e il miglioramento dei processi produttivi, Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd per lo sviluppo di nuovi prodotti e per interventi di manutenzione straordinaria, Sogefi Suspensions France S.A. e Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. per lo sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento dei processi e della qualità e l'adeguamento delle linee nel rispetto delle normative in tema di salute e sicurezza.

Nel corso del 2016 è stato ceduto, per Euro 700 mila, il sito di S. Père della controllata Sogefi Filtration France S.A. (valore netto contabile Euro 113 mila), realizzando una plusvalenza di Euro 587 mila iscritta nel Conto Economico nella voce “Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni”.

Gli “Ammortamenti del periodo” sono contabilizzati nell’apposita voce del Conto Economico.

La linea “Perdite/recuperi di valore del periodo” ammonta complessivamente a Euro 6.129 mila e si riferisce per Euro 3.105 mila alla controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda (per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo *Impairment test* Sogefi Filtration do Brasil Ltda) e per Euro 3.024 mila a società europee.

Le perdite di valore, al netto dei recuperi, sono state iscritte tra gli “Altri costi (ricavi) non operativi”.

La linea “Riclassifica attività possedute per la vendita” ammonta complessivamente a Euro 3.418 mila e si riferisce al terreno e fabbricato del sito di Lieusaint della controllata Sogefi Suspensions France S.A., riclassificati nella voce di bilancio “Attività non correnti possedute per la vendita” in quanto la vendita è prevista nel corso dell’esercizio 2017.

La linea “Altri movimenti” si riferisce al completamento dei progetti “in itinere” alla fine dello scorso esercizio e alla conseguente riclassificazione nelle voci di pertinenza.

Il saldo al 31 dicembre 2016 della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” include Euro 269 mila di acconti per investimenti.

I principali cespiti inattivi, per un valore totale netto di Euro 4.436 mila, inclusi nella voce “Immobilizzazioni materiali” sono relativi principalmente a complessi immobiliari della Capogruppo Sogefi S.p.A. (in Mantova ed in San Felice del Benaco, per un totale di Euro 4.398 mila). Il *fair value* di tali cespiti, determinato attraverso l’ausilio di una perizia indipendente risulta superiore al valore netto contabile di tali attività. Il valore contabile di tali cespiti sarà recuperato attraverso una vendita invece che tramite l’utilizzo continuo. Non essendoci un’aspettativa di vendita entro un anno, tali beni non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 5 e continuano ad essere regolarmente ammortizzati.

Nel corso dell’esercizio 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari nella voce “Immobilizzazioni materiali”.

Garanzie

Le immobilizzazioni materiali risultano gravate al 31 dicembre 2016 da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti per Euro 5.580 mila, rispetto a Euro 7.726 mila al 31 dicembre 2015. Le garanzie in essere al 31 dicembre 2016 si riferiscono alle controllate Sogefi Air & Cooling Canada Corp., Allevard IAI Suspensions Private Ltd. e Sogefi Filtration do Brasil Ltda.

Impegni di acquisto

Al 31 dicembre 2016 risultano impegni vincolanti per acquisti di immobilizzazioni materiali per Euro 2.373 mila (Euro 1.709 mila al 31 dicembre 2015) riferiti alla controllata Sogefi Suspensions France S.A.. Tali impegni saranno regolati entro 12 mesi.

Leasing

Il valore di carico delle immobilizzazioni detenute in *leasing* finanziario al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 16.861 mila e il relativo fondo ammortamento a Euro 8.756 mila. Si precisa che nel corso del 2016 la controllata Allevard Sogefi USA Inc., a seguito di un'ulteriore acquisizione di attività, ha rinegoziato il contratto di *leasing* finanziario originariamente stipulato nel 2013, incrementandone il valore per un importo pari a Euro 2.689 mila. Il nuovo *leasing* ha lo stesso tasso annuo, pari al 3,24%, e la stessa scadenza, stabilita nel giugno 2023.

Gli aspetti finanziari e la suddivisione temporale dei canoni in essere sono descritti in nota 16.

Impairment test Sogefi Filtration do Brasil Ltda

Al termine dell'esercizio 2016, a seguito dei negativi risultati economici e finanziari della controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda e del debole andamento del mercato automobilistico sudamericano, è stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale verifica è stata effettuata seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36, confrontando il valore netto contabile di tali *assets* (pari a Euro 12,7 milioni di cui Euro 9,7 mila relativo alle immobilizzazioni materiali e Euro 3 milioni relativo alle immobilizzazioni immateriali) con il valore in uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test*.

Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*). La controllata ha preso in considerazione gli andamenti attesi risultanti dal budget 2017 e dai successivi 6 anni (si stima che tale arco temporale corrisponda alla residua vita utile dei cespiti) approvati dal Consiglio Consultivo della stessa in data 24 febbraio 2017.

Il budget e il piano sono stati preparati tenendo conto delle previsioni sull'andamento del settore *automotive* in Brasile elaborate dalle più importanti fonti del settore, e prevedendo un recupero del fatturato e dei margini per ritornare ai livelli di redditività antecedenti al periodo di crisi.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, basato sul costo medio ponderato del capitale, è pari al 19,52%.

Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*") e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate "*peers*" di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto. I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 21,7%
- *beta levered* di settore: 1,08
- tasso *risk free*: 12,98% (media annuale dei titoli di Stato brasiliani a 10 anni)

- premio per il rischio: 8,2% (media del premio per il rischio, calcolato da una fonte indipendente)
- costo del debito: 17%

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso degli *assets* inferiore al valore contabile delle stesse; pertanto è stata apportata una svalutazione pari a Euro 3.034 mila di cui Euro 2.640 mila relativa alle immobilizzazioni materiali e Euro 394 relativa alle immobilizzazioni immateriali.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto di tale voce al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 281.650 mila rispetto a Euro 284.050 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così composto:

(in migliaia di Euro)	2016						
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Relazione Clienti	Denominazione Systemes Moteurs	Goodwill	TOTALE
Saldo all'1 gennaio	79.362	34.505	22.185	14.843	6.516	126.639	284.050
Acquisizioni del periodo	18.653	1.485	10.159	-	-	-	30.298
Disinvestimenti del periodo	(59)	-	-	-	-	-	(59)
Differenze cambio di conversione del periodo	(1)	(40)	136	-	-	-	95
Ammortamenti del periodo	(24.021)	(3.405)	(530)	(990)	(435)	-	(29.381)
Perdite di valore del periodo	(3.257)	-	-	-	-	-	(3.257)
Altri movimenti	10.713	169	(10.978)	-	-	-	(96)
Saldo al 31 dicembre	81.391	32.714	20.972	13.853	6.081	126.639	281.650
Costo storico	211.718	65.031	25.253	19.215	8.437	149.537	479.191
Fondo ammortamento	130.327	32.317	4.281	5.362	2.356	22.898	197.541
Valore netto	81.391	32.714	20.972	13.853	6.081	126.639	281.650

(in migliaia di Euro)	2015						
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Relazione Clienti	Denominazione Systemes Moteurs	Goodwill	TOTALE
Saldo all'1 gennaio	77.773	36.033	19.767	15.833	6.951	126.639	282.996
Acquisizioni del periodo	16.971	2.248	11.158	-	-	-	30.377
Disinvestimenti del periodo	(748)	-	(20)	-	-	-	(768)
Differenze cambio di conversione del periodo	(992)	(33)	277	-	-	-	(748)
Ammortamenti del periodo	(21.129)	(4.071)	(664)	(990)	(435)	-	(27.289)
Perdite di valore del periodo	-	-	(114)	-	-	-	(114)
Altri movimenti	7.487	328	(8.219)	-	-	-	(404)
Saldo al 31 dicembre	79.362	34.505	22.185	14.843	6.516	126.639	284.050
Costo storico	184.219	64.388	25.788	19.215	8.437	149.537	451.584
Fondo ammortamento	104.857	29.883	3.603	4.372	1.921	22.898	167.534
Valore netto	79.362	34.505	22.185	14.843	6.516	126.639	284.050

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 30.298 mila.

Gli incrementi nella voce "Costi di sviluppo" pari a Euro 18.653 mila si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con le principali case automobilistiche (una volta ottenuta la *nomination* da parte del cliente). Gli investimenti più rilevanti si riferiscono alle controllate Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S., Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Air & Cooling Canada Corp., Sogefi Filtration Spain S.A., Allevard Sogefi U.S.A. Inc., Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V..

Gli incrementi nella voce "Diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze e marchi" pari ad Euro 1.485 mila si riferiscono principalmente ai costi per lo sviluppo e implementazione in corso del sistema informativo integrato all'interno del Gruppo Sogefi. Tale sistema informativo integrato viene ammortizzato su base decennale, in funzione della vita utile stimata, a partire dalla data di implementazione in ogni singola controllata.

Gli incrementi nella voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 10.159 mila si riferiscono principalmente ai numerosi investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti non ancora entrati in produzione. I costi di sviluppo più consistenti sono stati registrati nelle controllate Sogefi Suspensions France S.A., S.C. Sogefi Air & Cooling Srl, Allevard Sogefi U.S.A. Inc. e Sogefi Filtration d.o.o..

La voce "Perdite di valore", pari a Euro 3.257 mila, si riferisce a progetti di ricerca e sviluppo non più recuperabili nelle controllate Sogefi Filtration do Brasil Ltda, Sogefi Filtration d.o.o., Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Filtration Spain S.A. e Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. La voce non include anticipi erogati a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni.

La voce "Costi di sviluppo" include in prevalenza costi generati internamente, mentre i "Diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze e marchi" accolgono fattori prevalentemente acquisiti esternamente.

La voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" include costi generati internamente per Euro 20.807 mila circa.

Non esistono immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita ad eccezione del *goodwill*.

Goodwill e impairment test

Il *goodwill* non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente alla verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

La società ha identificato cinque Unità Generatrici di Cassa (C.G.U.):

- filtrazione
- aria e raffreddamento
- sospensioni auto

- sospensioni veicoli industriali
- molle di precisione

Le C.G.U. in cui è possibile identificare i *goodwill* derivanti da acquisizioni esterne sono al momento tre: filtrazione, aria e raffreddamento e sospensioni auto.

Il *goodwill* specifico della C.G.U. “filtrazione” è pari a Euro 77.030 mila, il *goodwill* della C.G.U. “aria e raffreddamento” è pari a Euro 32.560 mila, e il *goodwill* di pertinenza della C.G.U. “sospensioni auto” è pari a Euro 17.049 mila.

E’ stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore del *goodwill*, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36 confrontando il valore contabile delle singole C.G.U. con il valore in uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno dall’uso continuativo dell’attività oggetto di *impairment test*.

Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*). Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal budget per il 2017 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2017) e, per gli anni successivi, le previsioni incluse nel piano 2018-2020 (rettificati al fine di escludere i benefici stimati rivenienti da progetti futuri e da future riorganizzazioni) approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2016 e 27 febbraio 2017. Il budget e il piano sono stati preparati tenendo conto delle previsioni sull’andamento del settore *automotive*, elaborate dalle più importanti fonti del settore.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, basato sul costo medio ponderato del capitale, è pari al 8,34%. Il tasso di attualizzazione è il medesimo per tutte e tre le C.G.U. Si stima infatti, che il rischio sia il medesimo sulla base del fatto che le tre C.G.U. operano nello stesso settore e con la stessa tipologia di clienti.

Infine il valore terminale è stato calcolato con la formula della “rendita perpetua”, ipotizzando un tasso di crescita (“*g-rate*”) del 2% (che si considera prudenziale se confrontato alle previsioni sull’andamento del settore *automotive* elaborate dalle più importanti fonti del settore) e considerando un flusso di cassa operativo basato sull’ultimo anno di proiezione (2020), rettificato al fine di proiettare “in perpetuo” una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali:

- bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il “mantenimento” del *business*);
- variazione di capitale circolante pari a zero.

Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno “*spread*”) e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate “*peers*” di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto. I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 21,7%
- *beta levered* di settore: 1,08
- tasso *risk free*: 3,0% (media annuale dei titoli *risk free* a 10 anni dei principali paesi in cui opera il Gruppo ponderata in base al fatturato)

- premio per il rischio: 6,4% (media del premio per il rischio, calcolato da una fonte indipendente, dei principali paesi in cui opera il Gruppo, ponderato in base al fatturato)
- *spread* sul costo del debito: 3,4% (stimato sulla base del budget 2017)

In tema di analisi di sensitività si precisa che:

- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di attualizzazione (mantenendo inalterato il tasso di crescita del valore terminale al 2% e tutte le altre assunzioni del piano): 16,6% per la C.G.U. filtrazione, 17,2% per la C.G.U. aria e raffreddamento e 12,3% per la C.G.U. sospensioni auto;
- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con una riduzione significativa dell'Ebit nel periodo esplicito di piano e trascinata anche nel valore terminale (mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni del piano): -56,8% nella C.G.U. filtrazione, -58,3% nella C.G.U. aria e raffreddamento e -38,7% nella C.G.U. sospensioni auto.
- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di riduzione ("g- rate") del valore terminale (mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni del piano): -10,9% nella C.G.U. filtrazione, -10,7% nella C.G.U. aria e raffreddamento e -3,4% nella C.G.U. sospensioni auto.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso delle C.G.U. superiore al valore contabile delle stesse; pertanto non è stata apportata alcuna svalutazione.

11. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO

Al 31 dicembre 2016 non risultano partecipazioni in società a controllo congiunto.

12. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 46 mila (Euro 439 mila al 31 dicembre 2015) e sono così dettagliate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Partecipazioni in altre imprese	46	439
Altri titoli	-	-
TOTALE	46	439

La riduzione della voce è riconducibile essenzialmente alla svalutazione integrale della partecipazione nella società AFICO FILTERS S.A.E. (partecipata al 17,77% al 31 dicembre 2016 e al 22,62% al 31 dicembre 2015) in presenza di una perdita di valore a seguito del peggioramento della situazione economica e finanziaria della società. La relativa svalutazione, pari a Euro 392 mila, è stata contabilizzata nella voce "Oneri (proventi) da partecipazioni".

Al termine dell'esercizio precedente la partecipazione non era stata classificata come collegata per assenza significativa di rappresentanza da parte del Gruppo negli organi direttivi della società (e pertanto per mancanza di influenza notevole sulla società).

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI

I crediti finanziari non correnti ammontano a Euro 15.770 mila (Euro 13.156 mila al 31 dicembre 2015) e si riferiscono al *fair value* dei contratti di copertura rischio cambio *cross currency swap*. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39.

Il dettaglio della voce “Altri crediti” è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
<i>Indemnification asset</i>	9.955	23.368
Altri crediti	19.863	11.298
TOTALE	29.818	34.666

La voce “Altri crediti” include un *indemnification asset* pari a Euro 9.955 mila (Euro 23.368 mila al 31 dicembre 2015) verso il venditore delle azioni di Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (iscritto in sede di PPA del Gruppo Systemes Moteurs) per il recupero di costi rivenienti da contestazioni relative alla qualità dei prodotti, sulla base delle garanzie rilasciate dallo stesso venditore.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2, “Principi di consolidamento e criteri di valutazione – Stime e assunzioni critiche”.

La voce “Altri crediti non correnti” include, inoltre, crediti fiscali per l’attività di ricerca e sviluppo delle controllate francesi, altri crediti fiscali e depositi cauzionali infruttiferi versati per gli immobili in locazione.

I suddetti crediti, che verranno incassati nei prossimi anni, mostrano un aumento pari a Euro 8.565 mila, di cui Euro 3.500 mila relativi ad una riclassifica dalla voce “Crediti per imposte” correnti di crediti fiscali della controllata Sogefi Air & Refroidissement S.A.S., Euro 4.179 mila relativi a crediti fiscali per l’attività di ricerca e sviluppo delle controllate francesi e Euro 886 mila ad altri crediti.

14. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 56.810 mila rispetto a Euro 65.301 mila al 31 dicembre 2015.

L’importo è relativo ai benefici attesi su differenze temporanee deducibili, tenendo conto della probabilità del loro realizzo. Si rinvia alla nota 20 per ulteriori approfondimenti sul tema.

15. ATTIVITA’ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Al 31 dicembre 2016 le attività non correnti possedute per la vendita ammontano complessivamente a Euro 3.418 mila e si riferiscono al terreno e fabbricato del sito di Lieusaint della controllata Sogefi Suspensions France S.A., riclassificati nella voce di bilancio “Attività non correnti possedute per la vendita” in quanto la vendita è prevista nel corso dell’esercizio 2017.

C 2) PASSIVO

16. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIAMENTI

Sono così composti:

Parte corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti correnti verso banche	11.005	17.843
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	137.203	74.445
<i>Di cui leasing</i>	1.721	1.252
Totale finanziamenti con scadenza entro l'anno	137.203	74.445
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	148.208	92.288
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	400	325
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE	148.608	92.613

Parte non corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Finanziamenti a medio lungo termine	48.291	141.080
Altri finanziamenti a medio lungo termine	209.906	218.417
<i>Di cui leasing</i>	9.039	8.135
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	258.197	359.497
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	7.550	11.562
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE	265.747	371.059

Debiti correnti verso banche

Per maggiori dettagli si rimanda all'Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Quota corrente e non corrente di finanziamenti a medio lungo termine

Il dettaglio è il seguente:

Situazione al 31 dicembre 2016 (in migliaia di Euro):

Società	Banca/Istituto credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario prestito	Tasso applicato	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo complessivo	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	BNP Paribas S.A.	Sett - 2014	Sett - 2017	25.000	Euribor trim. + 190 bps	24.939	-	24.939	N/A
Sogefi S.p.A.	ING Bank	Lug - 2015	Sett - 2020	30.000	Euribor trim. + 190 bps	-	29.879	29.879	N/A
Sogefi S.p.A.	Banca Carige S.p.A	Lug - 2011	Sett - 2017	25.000	Euribor trim. + 225 bps	4.026	-	4.026	N/A
Sogefi S.p.A.	Banco do Brasil S.A.	Dic - 2012	Apr - 2017	15.000	Euribor trim. + 315 bps	3.742	-	3.742	N/A
Sogefi S.p.A.	Mediobanca S.p.A	Lug - 2015	Gen- 2017	20.000	Euribor trim. + 130 bps	19.996	-	19.996	N/A
Sogefi S.p.A.	Mediobanca S.p.A	Dic - 2015	Giu- 2017	20.000	Euribor trim. + 125 bps	19.983	-	19.983	N/A
Sogefi S.p.A.	Banco do Brasil S.A.	Sett - 2015	Sett - 2018	19.000	Euribor trim. + 130 bps	7.600	7.552	15.152	N/A
Sogefi S.p.A.	Banca Carige S.p.A	Nov - 2015	Giu - 2019	10.000	Euribor sem. + 130 bps	2.848	4.289	7.137	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	ING Bank	Mar - 2015	Gen - 2017	9.358	160% PBOC annuo	9.358	-	9.358	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Intesa SanPaolo S.p.A.	Nov - 2016	Mag - 2017	5.350	120% PBOC trim.	5.350	-	5.350	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Unicredit S.p.A.	Nov - 2016	Nov - 2017	4.097	115% PBOC trim.	4.097	-	4.097	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Commerz bank	Lug- 2016	Giu - 2017	3.005	105% PBOC sem.	3.005	-	3.005	N/A
Sogefi Air & Cooling Canada Corp.	Ge Capital	Sett - 2015	Sett - 2019	4.229	4,207% fisso	1.045	1.938	2.983	SI
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	Banco do Brasil	Lug- 2014	Ago - 2017	3.322	8 % fisso	3.322	-	3.322	N/A
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	Banco do Brasil	Sett - 2015	Ago - 2018	2.915	17,96% fisso	1.206	804	2.010	SI
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	Banco Itau	Mar - 2016	Mar - 2017	2.591	6,2% fisso	791	-	791	N/A
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l.	ING Bank	Mag - 2016	Mag - 2020	4.723	ROBOR 3m + 2,8%	1.090	3.633	4.723	N/A
Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd	Bank of China	Lug - 2016	Gen - 2017	2.049	105% PBOC sem.	2.049	-	2.049	N/A
Altri finanziamenti						22.756	196	22.951	
TOTALE						137.203	48.291	185.494	

La quota corrente della linea “Altri finanziamenti” include Euro 15.585 mila relativi al prestito obbligazionario di USD 115.000 mila.

La voce include, inoltre, finanziamenti minori, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Situazione al 31 dicembre 2015 (in migliaia di Euro):

Società	Banca/Istituto di credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario prestito	Tasso applicato	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo complessivo	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	Intesa SanPaolo S.p.A.	Apr - 2011	Dic - 2016	60.000	Euribor trim. + 260 bps variabile	7.868	0	7.868	N/A
Sogefi S.p.A.	BNP Paribas S.A.	Sett - 2014	Sett - 2017	25.000	Euribor trim. + 190 bps variabile	0	24.858	24.858	N/A
Sogefi S.p.A.	Mediobanca S.p.A.	Lug - 2014	Gen - 2016	20.000	Euribor trim. + 170 bps variabile	0	19.998	19.998	N/A
Sogefi S.p.A.	Banca Carige S.p.A.	Lug - 2011	Sett - 2017	25.000	Euribor trim. + 225 bps variabile	5.232	3.969	9.201	N/A
Sogefi S.p.A.	ING Bank	Lug - 2015	Sett - 2020	30.000	Euribor trim. + 190 bps variabile	0	29.846	29.846	N/A
Sogefi S.p.A.	Mediobanca S.p.A.	Lug - 2015	Gen - 2017	20.000	Euribor trim. + 130 bps variabile	0	19.952	19.952	N/A
Sogefi S.p.A.	Banco do Brasil S.A.	Set - 2015	Set - 2018	19.000	Euribor trim. + 130 bps variabile	3.800	15.124	18.924	N/A
Sogefi S.p.A.	Banco do Brasil S.A.	Dic - 2012	Apr - 2017	15.000	Euribor trim. + 315 bps variabile	3.750	3.714	7.464	N/A
Sogefi S.p.A.	Banca Carige S.p.A.	Nov - 2015	Giu - 2019	10.000	Euribor sem. + 130 bps variabile	2.811	7.116	9.927	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	ING Bank	Giu - 2014	Gen - 2017	11.415	8,80% fisso	5.156	6.259	11.415	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	ING Bank	Giu - 2015	Gen - 2017	5.235	8,01% fisso	1.772	3.463	5.235	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Unicredit S.p.A.	Gen - 2015	Giu - 2016	7.876	7,28% fisso	7.876	0	7.876	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Unicredit S.p.A.	Nov - 2015	Nov - 2016	6.498	6,96% fisso	6.498	0	6.498	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Commerzbank AG	Gen - 2015	Giu - 2016	3.265	5,78% fisso	3.265	0	3.265	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Intesa SanPaolo S.p.A.	Mag - 2015	Dic - 2016	4.466	6,72% fisso	4.466	0	4.466	N/A
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	Intesa SanPaolo S.p.A.	Mag - 2015	Dic - 2016	2.702	5,52% fisso	2.702	0	2.702	N/A
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	Banco Itau BBA International S.A.	Feb - 2013	Mar - 2016	4.818	5,5% fisso	4.818	0	4.818	N/A
Sogefi Filtration do Brasil Ltda	Banco do Brasil S.A.	Sett - 2015	Ago - 2018	2.319	17,96% fisso	640	1.679	2.319	SI
Sogefi Air & Cooling Canada Corp.	Ge Capital	Sett - 2015	Sett - 2019	3.969	4,207% fisso	941	2.799	3.740	SI
Sogefi Filtration Spain S.A.	Banco Sabadell S.A.	Mag - 2011	Mag - 2016	7.000	Euribor trim. + 225 bps variabile	700	0	700	N/A
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l.	ING Bank	Mag - 2013	Mag - 2017	2.459	ROBOR 3M +5,5%	820	205	1.025	N/A
Altri finanziamenti						11.330	2.098	13.428	
TOTALE						74.445	141.080	215.525	

Al 31 dicembre 2016 la “Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine”, pari a Euro 137.203 mila, si riferisce per Euro 100 milioni alla Capogruppo Sogefi S.p.A. e rappresenta le rate di finanziamenti bancari o prestiti obbligazionari, tutti sottoscritti negli anni precedenti, la cui rimborsabilità è dovuta entro il 31 dicembre 2017. Si precisa che la Capogruppo Sogefi S.p.A., a fronte delle quote correnti di finanziamenti scadenti entro l’esercizio successivo, ha in essere linee di credito non utilizzate per Euro 170.171 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l’utilizzo a semplice richiesta.

La Capogruppo nel corso del mese di maggio 2016 si è avvalsa della facoltà, prevista contrattualmente, di rinunciare anticipatamente alla quota *revolving* (pari ad Euro 30

milioni, non tirati alla data di rinuncia) del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel mese di aprile 2011 e scadente al 31 dicembre 2016. Relativamente alla quota ammortizzabile del finanziamento sempre concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel mese di aprile 2011 e scadente al 31 dicembre 2016, la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha rimborsato le quote residue (Euro 8 milioni al 31 dicembre 2015) estinguendo interamente il sopra citato finanziamento.

Il finanziamento di Euro 20 milioni sottoscritto con Mediobanca S.p.A. nel mese di luglio 2014 e scadente nel mese di gennaio 2016 è stato sostituito da un finanziamento di pari importo sottoscritto con lo stesso istituto nel mese di dicembre 2015, con decorrenza gennaio 2016 e scadente nel mese di giugno 2017 ad un tasso variabile collegato all'Euribor trimestrale maggiorato di uno *spread* di 125 *basis points*.

I finanziamenti in essere non prevedono il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della Società. Si precisa inoltre che, contrattualmente, gli *spread* legati ai finanziamenti della Società sono rivisti semestralmente sulla base della verifica del ratio PFN consolidata / EBITDA consolidato normalizzato. Per un'analisi dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine del periodo si rimanda alla successiva nota "Analisi della posizione finanziaria netta".

Altre passività finanziarie a breve termine per derivati

La voce include la quota a breve del *fair value* dei contratti di copertura del rischio di cambio.

Si rimanda al capitolo E per ulteriori approfondimenti sul tema.

Altri finanziamenti a medio lungo termine

Il dettaglio al 31 dicembre 2016 è il seguente (in migliaia di Euro):

Società	Banca/Istituto di credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario (in migliaia)	Tasso applicato	Saldo complessivo al 31/12/2016 (in migliaia di Euro)	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario	Mag - 2013	Mag - 2023	USD 115.000	Cedola fissa 600 bps	93.228	N/A
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario	Mag - 2013	Mag - 2020	Euro 25.000	Cedola fissa 505 bps	24.953	N/A
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario convertibile	Mag - 2014	Mag - 2021	Euro 100.000	Cedola fissa 2% annuo	82.035	N/A
Altri finanziamenti						9.689	
TOTALE						209.906	

Si precisa che Euro 15.585 mila relativi al prestito obbligazionario di USD 115.000 mila sono stati classificati nella voce "Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine" in quanto il rimborso è previsto nell'esercizio 2017.

La linea "Altri finanziamenti" include altri finanziamenti minori, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Il dettaglio al 31 dicembre 2015 è il seguente (in migliaia di Euro):

Società	Banca/Istituto di credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario (in migliaia)	Tasso applicato	Saldo complessivo al 31/12/2015 (in migliaia di Euro)	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario	Mag - 2013	Mag - 2023	USD 115.000	Cedola fissa 600 bps	105.302	N/A
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario	Mag - 2013	Mag - 2020	Euro 25.000	Cedola fissa 505 bps	24.940	N/A
Sogefi S.p.A.	Prestito obbligazionario convertibile	Mag - 2014	Mag - 2021	Euro 100.000	Cedola fissa 2% annuo	78.627	N/A
Altri finanziamenti						9.548	
TOTALE						218.417	

L'incremento nel saldo in Euro del prestito obbligazionario di USD 115.000 mila si riferisce alla variazione del cambio Euro/USD (tale variazione è stata oggetto di copertura, si veda il capitolo E).

Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati

La voce ammonta a Euro 7.550 mila (Euro 11.562 mila al 31 dicembre 2015) ed è di seguito dettagliata:

- Euro 731 mila rappresenta il debito corrispondente al *fair value* di contratti di *interest rate swap (Irs)*, designati in *hedge accounting*, sottoscritti per un nozionale di Euro 25 milioni nel corso dell'esercizio 2013 con scadenza giugno 2018, il cui obiettivo è trasformare parte dell'attuale finanziamento a medio lungo termine con Ing Bank N.V. da tasso variabile a tasso fisso (originariamente tali strumenti erano stati designati alla copertura dell'indebitamento futuro della Capogruppo Sogefi S.p.A., ritenuto altamente probabile).

- Euro 6.819 mila rappresenta il debito corrispondente al *fair value* di contratti di *interest rate swap (Irs)* precedentemente designati in *hedge accounting* e riclassificati nel corso dei precedenti esercizi come passività finanziarie valutate al *fair value* direttamente a conto economico; tali contratti furono stipulati per Euro 90 milioni nel corso del 2011 e per Euro 75 milioni nel corso del 2013, scadenti a giugno 2018. Tali contratti furono sottoscritti con l'obiettivo di coprire il rischio di variabilità dei flussi futuri rinvenienti dall'indebitamento futuro a lungo termine della Capogruppo Sogefi S.p.A., ritenuto altamente probabile, così come delineato dalle proiezioni future approvate dalla direzione aziendale. Tali derivati non hanno però superato il *test* di efficacia richiesto dallo IAS 39 per contabilizzare un derivato in *hedge accounting*.

Leasing finanziari

Il Gruppo ha *leasing* finanziari e contratti di noleggio e affitto per immobilizzazioni, impianti e macchinari che per loro tipologia arrivano a coprire la pressoché totalità della vita utile del bene. Tali contratti di *leasing*, noleggio e affitto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 17, sono contabilizzati come se si riferissero a cespiti di proprietà della società, con evidenza in bilancio di tutte le loro componenti, valore storico di acquisto, ammortamento, componente finanziaria per interessi e debito residuo.

I pagamenti futuri derivanti da tali contratti possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	Canoni	Quota capitale
Entro un anno	2.158	1.721
Oltre un anno, ma entro 5 anni	7.780	6.710
Oltre 5 anni	2.411	2.329
Totale canoni da <i>leasing</i>	12.349	10.760
Interessi	(1.589)	-
TOTALE VALORE ATTUALE CANONI DA LEASING	10.760	10.760

I contratti inclusi in tale voce si riferiscono alle seguenti controllate:

- Sogefi Filtration Ltd ha in essere un contratto di affitto a lungo termine per il sito produttivo di Tredegar. La scadenza del contratto è stabilita in settembre 2022, l'ammontare originario di tale contratto era di Euro 3.095 mila, la quota capitale residua ammonta a Euro 1.787 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'11,59%.

A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie.

Tale contratto di locazione è stato assoggettato al trattamento contabile previsto dallo IAS 17 per i *leasing* finanziari dal momento che il valore attuale dei canoni corrispondeva approssimativamente al *fair value* del bene al momento della stipula del contratto.

- Allevard Sogefi USA Inc. ha stipulato i seguenti contratti di leasing per il sito produttivo di Prichard relativi a:

a) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di Euro 1.518 mila. La scadenza del contratto è stabilita nel maggio 2019, la quota capitale residua ammonta a Euro 409 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3,92%.

A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie;

b) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di Euro 2.729 mila. La scadenza del contratto è stabilita nel luglio 2019, la quota capitale residua ammonta a Euro 815 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie.

c) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di Euro 5.662 mila. Si precisa che nel corso del 2016 la controllata Allevard Sogefi USA Inc., a seguito dell'acquisizione di nuovi macchinari, ha rinegoziato il contratto di leasing finanziario originariamente stipulato nel 2013, incrementandone il valore per un importo pari a Euro 2.154 mila. Il nuovo *leasing* ha lo stesso tasso annuo, pari al 3,24%, e la stessa scadenza stabilita nel giugno 2023. La quota capitale residua complessiva ammonta a Euro 7.750 mila.

A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie.

Non esistono restrizioni di alcun tipo collegate a tali *leasing*. Alla scadenza dei contratti la proprietà dei beni viene trasferita al locatario senza il pagamento di alcun prezzo di acquisto. Tali contratti sono stati pertanto contabilizzati alla stregua di *leasing* finanziari, così come previsto dallo IAS 17.

17. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli importi riportati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti commerciali e altri debiti	339.086	325.421
Debiti per imposte sul reddito	8.664	6.071
TOTALE	347.750	331.492

Il dettaglio dei debiti commerciali e altri debiti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Verso fornitori	262.884	255.400
Verso controllante	3.254	2.428
Tributari per imposte indirette e altre	11.359	8.607
Verso istituti di previdenza e sicurezza	20.668	21.750
Verso il personale dipendente	31.992	29.719
Altri debiti	8.929	7.517
TOTALE	339.086	325.421

I debiti “Verso fornitori” non sono soggetti ad interessi e sono mediamente regolati a 66 giorni (70 giorni al 31 dicembre 2015).

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

I debiti “Verso fornitori” mostrano un incremento per Euro 7.484 mila (incremento pari a Euro 8.256 mila a parità di cambio) riconducibile principalmente all’incremento dell’attività nell’ultima parte dell’esercizio 2016 rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

La voce “Verso controllante” si riferisce per Euro 1.390 mila al compenso riconosciuto a fronte della cessione di eccedenze fiscali da parte di società partecipanti al consolidato del Gruppo CIR, per Euro 1.750 mila per il debito d’imposta della controllata Sogefi Italy S.p.A. relativo al consolidato fiscale del Gruppo CIR e per Euro 114 mila a compensi da liquidare agli amministratori riversati alla controllante Cir S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 40.

L’incremento dei “Tributari per imposte indirette e altre” si riferisce principalmente ai debiti per I.V.A., alle ritenute da liquidare e ad altre imposte indirette.

La voce debiti “Verso istituti di previdenza e sicurezza” si decrementa a seguito di un cambiamento nella modalità di liquidazione dei contributi nelle controllate francesi (da trimestrale, nell’esercizio 2015, a mensile, nell’esercizio 2016). L’incremento della voce “Verso il personale dipendente”, pari a Euro 2.273 mila, si riferisce principalmente agli accantonamenti per le ferie maturate e non godute e per la parte variabile delle retribuzioni.

I “Debiti per imposte sul reddito” riflettono le imposte maturate nell’esercizio 2016.

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce “Altre passività correnti”, pari a Euro 8.197 mila (Euro 9.686 mila al 31 dicembre 2015), include le poste rettificative di costi e ricavi dell’esercizio al fine di

garantirne il principio di competenza (ratei e risconti passivi), il margine differito sulle vendite di *tooling* e gli acconti ricevuti dai clienti per forniture ancora non effettuate.

19. FONDI A LUNGO TERMINE E ALTRI DEBITI

La voce è così dettagliata:

Viene di seguito fornito un dettaglio delle principali voci.

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Fondi pensione	53.198	42.575
Fondo trattamento di fine rapporto	5.996	6.316
Fondo ristrutturazioni	2.106	5.194
Fondo garanzia prodotti	19.081	19.716
Cause legali e altri rischi	8.936	5.414
TOTALE	89.317	79.215

Fondi pensione

L'ammontare pari a Euro 53.198 mila rappresenta quanto accantonato alla fine dell'esercizio dalle varie società estere del Gruppo a fronte delle passività dei diversi fondi pensione. Di seguito la movimentazione del fondo pensione avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	42,575	47,361
Costo dei benefici a conto economico	3,380	3,941
Importi riconosciuti negli "Altri utili (perdite) complessivi"	12,929	(7,176)
Contributi pagati	(2,939)	(2,921)
Differenze cambio	(2,747)	1,370
TOTALE	53,198	42,575

La tabella seguente illustra l'ammontare complessivo delle obbligazioni derivanti dai "Fondi pensione" e il valore attuale delle attività al servizio dei piani per l'esercizio 2016 e per i due precedenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Valore attuale delle obbligazioni dei fondi	221.176	221.701	222.291
Fair value attività dei piani	167.978	179.126	174.930
Deficit	53.198	42.575	47.361

Di seguito si riporta la movimentazione del "Valore attuale delle obbligazioni dei fondi" avvenuta nell'esercizio 2016:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale delle obbligazioni all'inizio del periodo	221,701	222,291
Costo corrente del servizio	1,638	1,647
Oneri finanziari	7,353	8,128
Rideterminazione (utili)/ perdite:		
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni demografiche	(6,777)	(305)
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni finanziarie	39,275	(19,379)
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti dall'esperienza	(5,176)	4,978
- (Utili) Perdite attuariali relativi agli "Altri benefici a lungo termine"- Jubilee benefit	332	164
Contributi versati dai partecipanti al piano	183	227
Estinzioni/Riduzioni	(310)	-
Differenze cambio	(28,952)	12,163
Benefici liquidati	(8,091)	(8,213)
Valore attuale delle obbligazioni al termine del periodo	221,176	221,701

Gli “(Utili)/perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni demografiche” derivano principalmente dalla revisione delle ipotesi di mortalità nei fondi pensione inglesi.

Gli “(Utili)/perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni finanziarie” riflettono principalmente la riduzione del tasso di attualizzazione nei fondi pensione inglesi e francesi.

Gli “(Utili)/perdite attuariali derivanti dall’esperienza” riflettono la differenza tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato (ad esempio in termini di *turnover* dei dipendenti, incremento salariale o tasso di inflazione).

Gli “(Utili)/perdite attuariali relativi agli Altri benefici a lungo termine” si riferiscono alle controllate francesi.

Con riferimento ai valori delle società con valute funzionali diverse dall’Euro si precisa che le voci di Conto Economico sono state convertite al cambio medio del periodo; il valore attuale delle obbligazioni all’inizio e alla fine del periodo è stato convertito al rispettivo cambio puntuale alla data.

La movimentazione del *fair value* delle attività a servizio dei piani è evidenziata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
<i>Fair value</i> delle attività all'inizio del periodo	179.126	174.930
Proventi finanziari	6.175	6.675
Rideterminazione (utili)/ perdite:		
Rendimento delle attività a servizio del piano	14.393	(7.530)
Costi non di gestione delle attività a servizio del piano	(542)	(677)
Contributi versati dalla società	1.737	1.718
Contributi versati dai partecipanti al piano	183	227
Estinzioni/Riduzioni	-	-
Differenze cambio	(26.205)	10.792
Benefici liquidati	(6.889)	(7.009)
<i>Fair value</i> delle attività alla fine del periodo	167.978	179.126

Con riferimento ai valori delle società con valute funzionali diverse dall'Euro si precisa che le voci di Conto Economico sono state convertite al cambio medio del periodo mentre il *fair value* delle attività all'inizio e alla fine del periodo è stato convertito al rispettivo cambio puntuale alla data.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammontari riconosciuti negli Altri utili (perdite) complessivi:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Rendimento (utile)/perdita effettivo delle attività al servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività (attività) netta)	(14.393)	7.530
(Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni demografiche	(6.777)	(305)
(Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni finanziarie	39.275	(19.379)
(Utili)/ perdite attuariali derivanti dall'esperienza	(5.176)	4.978
Valore della passività (attività) netta da rilevare negli "Altri utili (perdite) complessivi"	12.929	(7.176)

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Costo corrente del servizio	1,638	1,647
Oneri finanziari netti	1,178	1,453
(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno relativi agli "Altri benefici a lungo termine" - Jubelee benefit	332	164
Costi non di gestione delle attività a servizio del piano	542	677
Estinzioni/Riduzioni	(310)	-
TOTALE	3,380	3,941

Le voci "Costo corrente del servizio" e "Costi non di gestione delle attività a servizio del piano" sono incluse nelle linee del "Costo del lavoro" delle varie voci del Conto Economico.

La linea "Oneri finanziari netti" è inclusa nella voce "Oneri (proventi) finanziari netti". Gli "(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno" relativi ai *jubelee benefit* e le "Estinzioni/Riduzioni" sono inclusi nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

I piani a benefici definiti espongono il Gruppo ai seguenti rischi attuariali:

- Rischio di investimento (applicabile solo alle controllate inglesi in cui sono presenti attività al servizio del piano): il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso di sconto determinato con riferimento ai rendimenti dei *corporate bonds* dell'area Euro con *rating* AA; se il rendimento delle attività poste al servizio del piano è inferiore a questo tasso si avrà un *deficit* del piano. Per tale ragione e, tenuto conto della natura a lungo termine della passività del piano, i fondi delle società inglesi hanno differenziato il proprio portafoglio includendo investimenti immobiliari, strumenti di debito e strumenti di capitale.
- Rischio di interesse: un decremento nel tasso di sconto determinerà un incremento della passività del piano; in presenza di attività al servizio del piano, tale

incremento verrà però parzialmente annullato da un incremento del rendimento degli investimenti del piano.

- Rischio di longevità: il valore dell'obbligazione per benefici definiti è calcolato tenendo conto della migliore stima possibile del tasso di mortalità dei partecipanti al piano; un incremento dell'aspettativa di vita determina un incremento dell'obbligazione.
- Rischio di inflazione/incremento salariale: il valore del piano per benefici definiti con riferimento ai dipendenti in servizio è calcolato tenendo conto degli incrementi salariali futuri e del tasso di inflazione: un incremento di queste due determinanti genera un incremento dell'obbligazione.

Di seguito viene riportata la composizione dei “Fondi pensione” in funzione delle aree geografiche d'appartenenza delle società controllate interessate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2015			
	Gran Bretagna	Francia	Altri	TOTALE
Valore attuale delle obbligazioni dei fondi	195.409	22.650	3.642	221.701
<i>Fair value</i> attività dei fondi	179.031	-	95	179.126
<i>Deficit</i>	16.378	22.650	3.547	42.575

(in migliaia di Euro)	31.12.2016			
	Gran Bretagna	Francia	Altri	TOTALE
Valore attuale delle obbligazioni dei fondi	190.788	26.734	3.654	221.176
<i>Fair value</i> attività dei fondi	167.781	-	197	167.978
<i>Deficit</i>	23.007	26.734	3.457	53.198

L'aumento del *Deficit* in Gran Bretagna e Francia è dovuto principalmente al decremento del tasso di attualizzazione.

Si precisa che le valutazioni attuariali dei “Fondi pensione” vengono effettuate con l'ausilio di società esterne specializzate nel settore.

Vengono di seguito riassunti i trattamenti previdenziali esistenti nelle aree geografiche di maggior impatto del Gruppo: Gran Bretagna e Francia.

Gran Bretagna

In Gran Bretagna i piani previdenziali hanno prevalentemente natura privatistica e sono stipulati con società di gestione e amministrati indipendentemente dalla società.

Vengono classificati come piani a prestazione definita, soggetti a valutazione attuariale e contabilizzati secondo quanto previsto e consentito dallo IAS 19.

In merito alla *governance* del piano, gli amministratori, costituiti da rappresentanti dei dipendenti, degli ex dipendenti e del datore di lavoro, per legge devono agire nell'interesse del fondo e di tutti i principali *stakeholders* e sono responsabili delle politiche di investimento con riferimento alle attività del piano.

Per quanto riguarda la natura dei benefici ai dipendenti, questi hanno diritto di ricevere, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, un importo annuo calcolato

moltiplicando una quota del salario percepito all'età di pensionamento per ogni anno di servizio prestato fino all'età di pensionamento.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali "Fondi pensione" sono state le seguenti:

	31.12.2016	31.12.2015
Tasso di attualizzazione %	2,8	3,9
Tasso di incremento salariale atteso %	2,2-3,7	2,2-3,7
Tasso annuo di inflazione %	2,2-3,2	2,2-3,2
Età di pensionamento	65	65

La riduzione del "Tasso di attualizzazione" rispetto all'anno precedente riflette il *trend* in ribasso dei rendimenti dei *corporate bonds UK* con *rating AA* registrato nel 2016. Il "Tasso di attualizzazione" è calcolato partendo dai rendimenti dei *corporate bonds UK* con *rating AA* di durata media 15 anni e adeguando poi il calcolo alla maggiore durata media dell'obbligazione (19 anni).

Di seguito si riporta la movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per i fondi inglesi, intercorsa nel corso degli esercizi 2016 e 2015:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale delle obbligazioni all'inizio del periodo	195,409	196,097
Costo corrente del servizio	208	269
Oneri finanziari	6,704	7,481
Rideterminazione (utili)/ perdite:		
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni demografiche	(6,845)	-
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni finanziarie	35,911	(13,825)
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti dall'esperienza	(4,941)	-
Costo passato del servizio	-	-
Contributi versati dai partecipanti al piano	183	227
Estinzioni/Riduzioni	-	-
Differenze cambio	(28,956)	12,156
Benefici liquidati	(6,885)	(6,996)
Valore attuale delle obbligazioni al termine del periodo	190,788	195,409

La movimentazione del *fair value* delle attività a servizio dei piani inglesi è evidenziata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
<i>Fair value</i> delle attività all'inizio del periodo	179.031	174.858
Proventi finanziari	6.168	6.668
Rideterminazione (utili)/ perdite:		
Rendimento effettivo delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi nei proventi finanziari)	14.391	(7.530)
Costi non di gestione delle attività a servizio del piano	(542)	(677)
Contributi versati dalla società	1.645	1.696
Contributi versati dai partecipanti al piano	183	227
Estinzioni/Riduzioni	-	-
Differenze cambio	(26.210)	10.785
Benefici liquidati	(6.885)	(6.996)
<i>Fair value</i> delle attività alla fine del periodo	167.781	179.031

Si riporta di seguito l'allocazione del *fair value* delle attività al servizio del piano sulla base della tipologia di strumento finanziario:

	31.12.2016	31.12.2015
Strumenti di debito	17,7%	23,3%
Strumenti di capitale	29,1%	32,2%
Investimenti immobiliari	0,3%	0,3%
Cassa	11,3%	13,7%
Derivati	31,2%	28,4%
Altre attività	10,4%	2,1%
TOTALE	100,0%	100,0%

Il *fair value* di tali strumenti finanziari è stato determinato sulla base delle quotazioni reperibili in mercati attivi.

L'*asset allocation* al termine dell'esercizio 2016 mostra un aumento del peso degli strumenti derivati e delle altre attività (ad esempio *private equity*, *private debt*, *hedge funds*, *commodities*). Tale incremento deriva da un lato dalla gestione dinamica dei fondi, che richiede di adeguare l'allocazione delle attività in base alle condizioni economiche presenti e alle aspettative future, e dall'altro dal cambiamento nella strategia di uno dei piani che, a seguito della revisione dell'*Asset Liability Modelling* (approccio di investimento che individua l'*asset allocation* strategica sulla base della natura e della durata di una passività) e in un'ottica di aumentare l'efficienza delle strategie di investimento, ha dismesso investimenti classificati come strumenti di debito e capitale per investire in derivati e altre attività.

Gli strumenti di debito sono costituiti in prevalenza da titoli *corporate* stranieri. Gli strumenti di capitale sono costituiti in prevalenza da titoli stranieri (minima è la quota dei titoli dei paesi emergenti).

Il *Trustee Boards* rivede periodicamente le strategie di investimento del piano differenziando in base ai rischi e alla redditività delle attività. Tali strategie tengono in considerazione la natura e durata della passività, le esigenze di finanziamento del fondo e la capacità del datore di lavoro di rispettare gli impegni del fondo. Il fondo della controllata Sogefi Filtration Ltd utilizza strumenti finanziari derivati per coprire il

rischio di variazione della passività collegato ai tassi di interesse, tassi di cambio e di inflazione.

In merito all'effetto del piano a benefici definiti delle società inglesi sui flussi finanziari futuri del Gruppo, i contributi ai piani previsti per il prossimo esercizio sono pari ad Euro 2.037 mila.

La durata media dell'obbligazione al 31 dicembre 2016 è pari a circa 19 anni.

Come richiesto dallo IAS 19 è stata effettuata una *sensitivity analysis* al fine di individuare come cambia il valore attuale dell'obbligazione al modificarsi delle ipotesi attuariali ritenute più significative, tenute costanti le altre assunzioni attuariali.

Tenuto conto del peculiare funzionamento dei fondi inglesi, le assunzioni attuariali ritenute significative sono:

- Tasso di attualizzazione
- Tasso di incremento salariale
- Aspettativa di vita

Di seguito si riepiloga la variazione del valore attuale dell'obbligazione al variare delle suddette ipotesi attuariali:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	
	+1%	-1%
Tasso di attualizzazione	(31.512)	40.632
Tasso di incremento salariale	1.507	(1.630)

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	
	+ 1 anno	- 1 anno
Aspettativa di vita	5.780	(6.057)

Francia

In Francia le pensioni sono fondate su piani statali e la responsabilità della società è limitata al pagamento dei contributi stabiliti per legge.

In aggiunta a tale assistenza garantita dallo Stato i dipendenti che vanno in pensione hanno diritto ad ammontari aggiuntivi definiti dal contratto collettivo e determinati sulla base dell'anzianità di servizio e del livello salariale, da corrispondere solo se il dipendente raggiunge l'età pensionabile in azienda. Tali ammontari non vengono riconosciuti se il dipendente lascia la società prima del raggiungimento dell'età pensionabile.

I benefici aggiuntivi vengono riconosciuti come passività per l'azienda e, in accordo con lo IAS 19, vengono considerati come piani a prestazione definita e sono soggetti a valutazione attuariale.

In aggiunta all'indennità di pensionamento, viene riconosciuto, in base ad un accordo collettivo, un "*Jubilee benefit*" (calcolato con modalità differenti in ognuna delle controllate francesi) in occasione del raggiungimento dei 20, 30, 35 e 40 anni di lavoro prestati in azienda. Il "*Jubilee benefit*" è considerato in accordo con lo IAS 19 nella categoria residuale degli "Altri benefici a lungo termine" ed è soggetto a valutazione

attuariale; gli utili (perdite) attuariali devono essere riconosciute nel Conto Economico dell'esercizio. Tale premio maturato in occasione degli anniversari di permanenza in azienda non viene riconosciuto se il dipendente lascia la società prima del raggiungimento delle soglie sopra indicate.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali "Fondi pensione" sono state le seguenti:

	31.12.2016	31.12.2015
Tasso di attualizzazione %	1,5	2,5
Tasso di incremento salariale atteso %	2,5	2,5
Tasso annuo di inflazione %	1,8	1,8
Età di pensionamento	62-67	62-67

Il "Tasso di attualizzazione" è calcolato sulla base dei rendimenti dei *corporate bonds* dell'area Euro con *rating* AA (durata media 16,5 anni).

La movimentazione del "Valore attuale delle obbligazioni dei fondi" è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale delle obbligazioni all'inizio del periodo	22,650	22,536
Costo corrente del servizio	1,314	1,275
Oneri finanziari	568	541
Rideterminazione (utili)/ perdite:		
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni demografiche	(36)	(305)
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti da cambiamenti di assunzioni finanziarie	3,243	(187)
- (Utili)/ perdite attuariali derivanti dall'esperienza	(99)	(460)
- (Utili) Perdite attuariali relativi agli "Altri benefici a lungo termine" - Jubilee benefit	332	163
Estinzioni/Riduzioni	(310)	-
Benefici liquidati	(928)	(913)
Valore attuale delle obbligazioni al termine del periodo	26,734	22,650

Gli "(Utili)/perdite attuariali derivanti dall'esperienza" riflettono la differenza tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato (ad esempio in termini di *turnover* dei dipendenti, incremento salariale o tasso di inflazione).

L'analisi di sensitività con riferimento ai fondi francesi è stata effettuata facendo variare le seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso di attualizzazione
- Tasso di incremento salariale

Di seguito si riepiloga la variazione del valore attuale dell'obbligazione al variare delle suddette ipotesi attuariali:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	
	+1%	-1%
Tasso di attualizzazione	(3.058)	3.528
Tasso di incremento salariale	3.406	(3.070)

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale aspetto riguarda esclusivamente le società italiane del Gruppo, dove le pensioni sono rappresentate da piani statali e la responsabilità della società è limitata al regolare pagamento dei contributi sociali mensili.

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, in aggiunta alla previdenza pubblica ogni dipendente ha diritto all'indennità di fine rapporto (TFR) che matura in funzione del servizio prestato ed è erogata nel momento in cui il dipendente lascia la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività viene accantonata in un apposito fondo e, per gli ammontari accantonati negli anni precedenti, è soggetta a rivalutazione annuale in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono pertanto, attività al servizio del fondo.

Il TFR è considerato come fondo a prestazione definita pertanto soggetto a valutazione attuariale per la parte relativa ai futuri benefici previsti e relativi a prestazioni già corrisposte (che rappresenta la parte soggetta a rivalutazione annuale).

Si ricorda che, a seguito delle modifiche apportate al "Fondo trattamento di fine rapporto" dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, per le aziende con almeno 50 dipendenti (Sogefi Italy S.p.A.), le quote maturate a partire dall'1 gennaio 2007 sono destinate, su opzione dei dipendenti, o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alle forme di previdenza complementare, assumendo la natura di "piani a contributi definiti". Tali quote non sono, pertanto, soggette a valutazione attuariale e non vengono più accantonate al "Fondo trattamento di fine rapporto". Il "Fondo trattamento di fine rapporto" maturato al 31 dicembre 2006 rimane un "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però non terranno più conto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Per le società con meno di 50 dipendenti (Capogruppo Sogefi S.p.A.), ai sensi dello IAS 19 il fondo al 31 dicembre 2016 è contabilizzato interamente come "Piano a prestazioni definite" quindi soggetto a valutazione con tecnica attuariale.

Le ipotesi considerate in sede di valutazione attuariale del "Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)" sono state:

- Ipotesi macroeconomiche:

1. tasso annuo di attualizzazione (indice IBoxx Eurozone Corporate AA): 0,86% (1,39% al 31 dicembre 2015);
2. tasso annuo di inflazione: 1,5% (al 31 dicembre 2015: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7% per il 2018, 1,6% per il 2019 e 2% dal 2020 in poi);
3. tasso annuo incremento TFR: 2,625% (al 31 dicembre 2015: 2,625% per il 2016, 2,85% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,7% per il 2019 e 3,0% dal 2020 in poi).

- Ipotesi demografiche:

1. tasso di dimissioni volontarie: 3% - 10% dell'organico (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
2. età di pensionamento: si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti validi per l'assicurazione generale obbligatoria (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
3. probabilità di morte: sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 prodotte dalla Ragioneria Generale dello Stato (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
4. per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% - 3% (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015);
5. per le probabilità di inabilità sono state utilizzate le tavole INPS differenziate in funzione dell'età e del sesso (stesse ipotesi al 31 dicembre 2015).

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	6,316	8,405
Accantonamenti del periodo	147	(162)
Importi riconosciuti negli "Altri utili (perdite) complessivi"	(13)	(351)
Contributi pagati	(454)	(1,576)
TOTALE	5,996	6,316

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2016	2015
Costo corrente del servizio	62	117
Curtailment	-	(345)
Oneri finanziari	85	66
TOTALE	147	(162)

La durata media dell'obbligazione al 31 dicembre 2016 è pari a circa 8 anni.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per il fondo trattamento di fine rapporto. La seguente tabella riporta la variazione del fondo al variare delle seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso di sconto
- Crescita salariale

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	
	+0,5%	-0,5%
Tasso di attualizzazione	(196)	206
Tasso di incremento salariale	5	(4)

Fondo ristrutturazioni

Rappresenta gli importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate così come richiesto dai principi contabili.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	5.194	19.296
Accantonamenti del periodo	1.216	1.535
Utilizzi	(3.621)	(14.438)
Mancati utilizzi del periodo	(758)	(440)
Altri movimenti	25	(373)
Differenze cambio	50	(386)
TOTALE	2.106	5.194

Gli “Utilizzi” (registrati a riduzione dei fondi precedentemente accantonati) sono da imputarsi quasi esclusivamente alle controllate Sogefi Filtration France S.A., Sogefi Suspension France S.A. e Sogefi Air & Refroidissement S.A.S..

La movimentazione degli “Accantonamenti del periodo” al netto dei “Mancati utilizzi del periodo” (ammontari accantonati in esercizi precedenti risultati poi in eccesso rispetto a quanto effettivamente erogato), pari a Euro 458 mila, è registrata a Conto Economico nella linea “Costi di ristrutturazione”.

La linea “Altri movimenti” include riclassifiche ad altre voci di stato patrimoniale.

Fondo garanzia prodotti

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	19.716	23.086
Accantonamenti del periodo	2.279	14.623
Utilizzi	(2.422)	(18.000)
Mancati utilizzi del periodo	(515)	(2)
Altri movimenti	37	-
Differenze cambio	(14)	9
TOTALE	19.081	19.716

La voce include prevalentemente le passività legate a rischi di garanzia prodotti del Gruppo Systemes Moteurs pari a Euro 16.300 mila. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2, “Principi di consolidamento e criteri di valutazione – Stime e assunzioni critiche”.

La voce include, inoltre, accantonamenti minori per rischi di garanzia prodotti effettuati dalle società del Gruppo.

Cause legali e altri rischi

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	5.414	6.178
Accantonamenti del periodo	5.188	2.853
Utilizzi	(2.364)	(2.613)
Mancati utilizzi del periodo	(229)	(817)
Altri movimenti	620	373
Differenze cambio	307	(560)
TOTALE	8.936	5.414

Il fondo include passività verso dipendenti e terze parti. Gli importi in bilancio rappresentano la miglior stima possibile delle passività alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento di Euro 5.188 mila si riferisce principalmente alle controllate Sogefi Filtration do Brasil Ltda e Sogefi Filtration Ltd per contenziosi con dipendenti.

In particolare, per quanto riguarda la controllata Sogefi Filtration Ltd, si ricorda che tra il 1990 e il 2006 la società e i *trustees* dei fondi pensione hanno ricevuto consulenze professionali da primarie società per equalizzare le condizioni dei fondi pensione, come richiesto dall'evoluzione normativa. Nel 2007 è emerso che la citata equalizzazione potrebbe non essere stata correttamente applicata. Sogefi Filtration Ltd ha quindi presentato nel 2009 un "*protective claim*", nei confronti dei consulenti, alla Birmingham High Court. Successivamente nel 2015, dopo aver ricevuto anche un parere dal *Queen's Counsel*, la società ha presentato un "*court claim*" per richiedere la rettifica dell'equalizzazione effettuata. Nel corso del 2016 la società ha avviato consultazioni con il rappresentante dei beneficiari dei fondi per regolare la problematica attraverso un accordo tra le parti ("*compromise*"). Il "*compromise*" potrebbe riguardare l'intera problematica o alcuni punti specifici, rimandando alla Corte la decisione per le tematiche restanti. Le consultazioni sono tuttora in corso.

Alla luce dell'evoluzione avvenuta nel corso del 2016, la società ha ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento in bilancio (in precedenza la passività era stata valutata come potenziale). L'accantonamento non tiene conto della possibilità di recupero verso i consulenti.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" ammonta a Euro 15.046 mila (Euro 9.195 mila al 31 dicembre 2015). L'incremento della voce, pari a Euro 5.851 mila, è riconducibile principalmente ai seguenti fattori: per Euro 2.459 mila ad anticipi ricevuti da clienti principalmente nella controllata LPDN GmbH, per Euro 966 mila alla controllata Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. con riferimento ai costi di ricerca e sviluppo riaddebitati ai clienti che verranno contabilizzati come ricavi, lungo la vita del progetto, a partire dal momento in cui inizierà l'ammortamento dei relativi costi di R&D capitalizzati e per Euro 2.115 mila all'adeguamento del *fair value* della *put option* dei soci di minoranza della controllata indiana come di seguito riportato.

La voce include Euro 8.997 mila (Euro 6.882 mila al 31 dicembre 2015) relativi al *fair value* della passività riveniente dall'esercizio della *put option* detenuta dai soci di minoranza della controllata Sogefi M.N.R. Engine Systems India Pvt Ltd. con riferimento al 30% del capitale della stessa. L'opzione può essere esercitata a partire dall'esercizio 2016. Il *fair value* di tale passività, che rappresenta una stima ragionevole del prezzo di esercizio dell'opzione, è stato determinato con la metodologia dei flussi di

cassa operativi attualizzati utilizzando i flussi di cassa del budget 2017 e del piano per gli anni 2018-2020 della controllata coinvolta. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 14,36% e il valore terminale è stato calcolato con la formula della “rendita perpetua” ipotizzando un tasso di crescita del 7,6%, in linea con l’andamento del settore nel mercato indiano.

Nel calcolo del tasso di attualizzazione, basato sul costo medio ponderato del capitale, sono stati considerati i seguenti parametri (estrapolati dalle principali fonti finanziarie):

- struttura finanziaria di settore: 21,7% (la medesima utilizzata nello svolgimento dell’*impairment test*)
- *beta levered* di settore: 1,08 (il medesimo utilizzato nello svolgimento dell’*impairment test*)
- tasso *risk free*: 7,22% (media annuale dei titoli *risk free* indiani a 10 anni)
- premio per il rischio: 8,1%

20. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Alla luce delle disposizioni dettate dai principi contabili internazionali in tema di informativa di bilancio vengono di seguito esposti i dettagli delle imposte anticipate e differite.

(in migliaia di Euro)	31.12.2016		31.12.2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazioni crediti	2.342	595	2.552	721
Ammortamenti/svalutazioni immobilizzazioni	31.488	7.934	31.744	9.212
Svalutazioni magazzino	4.828	1.540	4.421	1.466
Fondi ristrutturazione	732	236	882	291
Altri fondi rischi e oneri - Altri debiti	87.502	21.837	78.819	24.454
Fair value derivati	9.267	2.224	11.473	2.754
Altri	16.072	5.280	12.371	3.797
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	454	113	5.962	2.009
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti	54.031	17.051	66.338	20.597
TOTALE	206.716	56.810	214.562	65.301
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati/eccedenti	87.747	25.238	68.490	18.704
Differenze nei criteri di valutazione del magazzino	557	139	622	155
Capitalizzazioni costi R&D	43.303	13.383	44.785	14.968
Altri	42.997	5.190	27.044	2.437
TOTALE	174.604	43.950	140.941	36.264
Imposte anticipate (differite) nette		12.860		29.037
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite):				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	89.356	28.079	100.779	32.532

L'effetto fiscale è stato calcolato sulla base delle aliquote applicabili nei singoli paesi che risultano in linea con l'esercizio precedente, ad eccezione delle controllate inglesi, per le quali l'aliquota è passata dal 19% al 17% per le imposte differite che si prevede si riverseranno a partire dal 2020, e delle controllate francesi, per le quali l'aliquota è passata dal 34,43% al 28% per le imposte differite che si prevede si riverseranno a partire dal 2019. L'impatto negativo a Conto Economico della variazione di aliquota in Francia è pari a Euro 1 milione.

La variazione in riduzione nella linea "Imposte anticipate (differite) nette" rispetto al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 16.177 mila e differisce per Euro 1.764 mila da quanto registrato nel Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito – Imposte differite (anticipate)" (Euro 14.413 mila) per:

- movimenti di poste patrimoniali che non hanno avuto effetti economici e pertanto il relativo effetto fiscale positivo pari a Euro 1.588 mila è stato contabilizzato negli Altri utili (perdite) complessivi: effetto negativo relativo al *fair value* dei derivati designati in

cash flow hedge per Euro 533 mila; effetto positivo relativo agli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 per Euro 2.059 mila; effetto positivo relativo ad altre riclassifiche per Euro 62 mila;

- effetto negativo, sul saldo delle imposte anticipate nette, relativo alla riclassifica di perdite fiscali di anni precedenti da imposte differite a credito verso CIR per Euro 2.322 mila (senza impatto sul Conto Economico consolidato); tale importo è relativo alla quota parte delle perdite fiscali dell'esercizio 2014 compensata dall'imponibile fiscale generato dal consolidato fiscale del Gruppo CIR, a cui la società aderisce, per l'esercizio 2016;

- differenze cambio per un effetto negativo pari a Euro 1.030 mila.

Il decremento dell'effetto fiscale relativo alla voce "Ammortamenti/ svalutazioni immobilizzazioni" deriva principalmente dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. ed è dovuto allo storno delle imposte anticipate per Irap, riconosciute negli esercizi precedenti, in quanto non si ritiene più probabile che sia disponibile in futuro un reddito imponibile ai fini Irap che ne consenta la recuperabilità.

Il decremento dell'effetto fiscale relativo alla voce "Altri fondi rischi e oneri - Altri debiti", nonostante l'incremento dell' "Ammontare delle differenze temporanee", deriva principalmente dalla riduzione dell'aliquota applicata nelle controllate francesi.

Il decremento dell'effetto fiscale relativo alla voce "*Fair value* derivati" si riferisce principalmente alla Capogruppo Sogefi S.p.A. ed è relativo alla variazione di *fair value* sui CCS e al rilascio a Conto Economico della quota di riserva precedentemente iscritta a Altri utili (perdite) complessivi relativa ai contratti di IRS non più in *hedge accounting*.

La voce "Altri" delle imposte anticipate comprende poste di varia natura tra le quali, a titolo esemplificativo, costi con deducibilità fiscale differita (ad esempio emolumenti e retribuzioni stanziati per competenza nell'esercizio 2016 ma non ancora liquidati).

L'incremento dell'effetto fiscale relativo alla voce "Altri" delle imposte anticipate e della voce "Ammortamenti anticipati/eccedenti" delle imposte differite si riferisce principalmente alla controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc. e deriva dall'attivazione di imposte differite nette in precedenza non iscritte. Tale attivazione è avvenuta contestualmente all'attivazione di imposte anticipate su perdite fiscali, come di seguito commentato alla linea "Imposte anticipate attinenti perdite fiscali di esercizi precedenti".

Le "Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio", pari a Euro 113 mila, si riferiscono alla controllata Sogefi Filtration Spain S.A.. L'iscrizione di tali imposte è avvenuta in quanto si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate.

Le "Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti" fanno riferimento alla Capogruppo Sogefi S.p.A. (Euro 1.259 mila, Euro 3.495 mila al 31 dicembre 2015) e alle controllate Sogefi Italy S.p.A. (Euro 43 mila, Euro 49 mila al 31 dicembre 2015) Allevard Sogefi U.S.A. Inc. (Euro 8.221 mila; Euro 8.615 mila al 31 dicembre 2015; si

precisa che l'utilizzo delle imposte anticipate a fronte del risultato positivo del 2016 è stato compensato per Euro 5.153 mila dall'attivazione di nuove imposte anticipate su perdite di esercizi precedenti, precedentemente incluse nella voce "Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)". Al 31 dicembre 2016 le imposte anticipate nette complessive ammontano a Euro 1.639 mila, Sogefi Suspensions France S.A. (Euro 3.651 mila, Euro 4.243 mila al 31 dicembre 2015), Sogefi Filtration Ltd (Euro 807 mila; Euro 1.737 mila al 31 dicembre 2015), Sogefi Filtration Spain S.A. (Euro 2.197 mila; Euro 2.196 mila al 31 dicembre 2015). Al 31 dicembre 2016 le imposte differite nette complessive ammontano a Euro 281 mila, United Springs S.A.S. (Euro 493 mila; Euro 717 mila al 31 dicembre 2015) e Sogefi Air & Refroidissement France S.A.S. (Euro 380 mila, Euro 1.025 mila al 31 dicembre 2015). L'iscrizione di tali imposte è avvenuta in quanto si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate. Tale probabilità si evince dal fatto che le perdite si sono generate per circostanze non ordinarie, quali ristrutturazioni passate o in atto, che è improbabile che si ripetano. Inoltre si segnala che le perdite della controllata inglese sono illimitatamente riportabili nel tempo. Le perdite delle controllate francesi e della controllata spagnola sono illimitatamente riportabili nel tempo ma, sulla base di una legge emanata nel 2012 in Francia e nel 2016 in Spagna, l'importo utilizzabile ogni anno è limitato, allungando in tale modo il periodo di recupero. Le perdite della controllata americana sono riportabili nel tempo per un periodo massimo di 20 anni dalla data della loro formazione. Per quanto riguarda le perdite della Capogruppo Sogefi S.p.A. e della controllata Sogefi Italy S.p.A. si evidenzia che è probabile il recupero di tali imposte tenuto anche conto del carattere di permanenza acquisito dall'adesione delle società al consolidato fiscale CIR.

Si precisa che le imposte anticipate relative alla "Svalutazione crediti" e alla "Svalutazione magazzino" includono importi che si riverseranno prevalentemente nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La colonna "Ammontare delle differenze temporanee" della voce "Altri" delle imposte differite passive comprende:

- Euro 29.724 mila relativi a dividendi che saranno distribuiti dalle controllate francesi, canadese e argentina, di cui si prevede il pagamento nel breve periodo, che scontano un'imposta al momento del pagamento pari a, rispettivamente, il 3%, il 5% e il 10%;
- Euro 2.311 mila relativi alla quota tassata dei dividendi che verranno incassati nel breve periodo dalle controllate francesi e dalla Capogruppo Sogefi S.p.A.;
- Euro 9.955 mila relativi al credito residuo verso il venditore delle azioni di Systemes Moteurs. Si precisa che in sede di incasso del Lodo (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2, "Principi di consolidamento e criteri di valutazione – Stime e assunzioni critiche") è stata rianalizzata la qualificazione fiscale degli importi da ricevere da Dayco (da aggiustamento prezzo della partecipazione acquisita a indennizzo, alla luce della dottrina e giurisprudenza ad oggi disponibile), assoggettando l'importo incassato alle imposte correnti e stanziando le imposte differite sul credito residuo;
- altre voci minori per Euro 1.007 mila.

In relazione agli ammontari inclusi nella voce “Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)”, va osservato che non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non sussistevano a fine esercizio condizioni che potessero confortare sulla probabilità della loro recuperabilità. Le “Perdite fiscali riportabili a nuovo” si riferiscono alle controllate Sogefi Suspensions France S.A. (quota delle perdite non iscritta tra le imposte anticipate in quanto non recuperabile nel periodo esplicito del piano pluriennale della società), Sogefi Suspensions Argentina S.A., Sogefi Filtration do Brasil Ltda, S. ARA Composite S.A.S., Allevard IAI Suspensions Pvt Ltd e alle controllate cinesi.

Si precisa che nell’esercizio 2016 la controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc. ha attivato tutte le imposte anticipate presenti in questa voce al 31 dicembre 2015 ed ha attivato le relative imposte differite nette in precedenza non iscritte in bilancio, come sottolineato in precedenza.

21. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Sogefi S.p.A. è interamente versato e ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 62.065 mila (Euro 61.681 mila al 31 dicembre 2015), diviso in n. 119.356.455 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna (n. 118.618.055 azioni al 31 dicembre 2015).

Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi.

Alla data del 31 dicembre 2016, la Società ha in portafoglio n. 2.878.451 azioni proprie pari al 2,41% del capitale.

Viene di seguito esposta la movimentazione delle azioni in circolazione:

(Azioni in circolazione)	2016	2015
<i>Numero azioni di inizio periodo</i>	118.618.055	118.521.055
<i>Numero azioni emesse per sottoscrizione di stock options</i>	738.400	97.000
<i>Numero azioni ordinarie al 31 dicembre</i>	119.356.455	118.618.055
<i>Numero azioni emesse a seguito della sottoscrizione di stock options contabilizzate alla voce "Altre riserve" al 31 dicembre</i>	-	-
<i>Azioni proprie</i>	(2.878.451)	(3.252.144)
<i>Numero azioni in circolazione al 31 dicembre</i>	116.478.004	115.365.911

Di seguito si riporta l’evoluzione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva piani di incentivazione basati su azioni	Riserva di conversione	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	Totale
Saldi al 31 dicembre 2014	61.631	14.423	7.831	(7.831)	12.340	4.731	(21.544)	(16.598)	(36.949)	12.148	3.111	124.286	3.639	161.218
Aumenti di capitale a pagamento	50	95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145
Destinazione utile 2014:														
Riserva legale	-	-	-	-	300	-	-	-	-	-	-	(300)	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripporto utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.639	(3.639)	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-	642	-	-	-	-	-	-	-	642
Fair value del derivato implicito (opzione di conversione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.090	-	-	9.090
Altre variazioni	-	406	(406)	406	-	(712)	-	-	-	-	-	202	-	(104)
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	1.336	-	-	-	-	-	1.336
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota riclassificata a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.495	-	-	-	-	-	3.495
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	-	-	7.527	-	-	-	-	7.527
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.583)	-	-	-	(3.583)
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	(10.043)	-	-	-	-	-	-	(10.043)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.120	1.120
Saldi al 31 dicembre 2015	61.681	14.924	7.425	(7.425)	12.640	4.661	(31.587)	(11.767)	(29.422)	8.565	12.201	127.827	1.120	170.843
Aumenti di capitale a pagamento	384	382	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	766
Destinazione utile 2015:														
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripporto utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.120	(1.120)	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-	248	-	-	-	-	-	-	-	248
Altre variazioni	-	853	(853)	853	-	(1.917)	-	-	-	-	-	994	-	(70)
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	(625)	-	-	-	-	-	(625)
Fair value strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota riclassificata a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	2.837	-	-	-	-	-	2.837
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.916)	-	-	-	-	(12.916)
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.526	-	-	-	1.526
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	993	-	-	-	-	-	-	993
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.336	9.336
Saldi al 31 dicembre 2016	62.065	16.159	6.572	(6.572)	12.640	2.992	(30.594)	(9.555)	(42.338)	10.091	12.201	129.941	9.336	172.938

Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a Euro 16.159 mila rispetto a Euro 14.924 mila dell'esercizio precedente. L'incremento di Euro 382 mila è derivato dalla sottoscrizione di azioni previste nell'ambito dei piani di *Stock Option*.

La Capogruppo Sogefi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016 ha ripristinato per Euro 853 mila la riserva da sovrapprezzo azioni in seguito all'assegnazione, a titolo gratuito, di n. 373.693 azioni proprie a beneficiari dei piani di *Stock Grant* 2011, 2012, 2013 e 2014.

Azioni proprie in portafoglio

La voce "Azioni proprie in portafoglio" corrisponde al costo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio. I movimenti dell'anno ammontano a Euro 853 mila e si riferiscono all'assegnazione a titolo gratuito di n. 373.693 azioni proprie come riportato nel commento alla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni".

Riserva di conversione

Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

I movimenti del periodo evidenziano un incremento di Euro 993 mila.

Riserva utili/perdite attuariali

La riserva accoglie l'effetto netto sugli altri utili (perdite) attuariali al 1° gennaio 2012 derivante dall'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti". Sono inoltre inclusi nella voce gli utili e le perdite attuariali maturati successivamente al 1° gennaio 2012 e riconosciuti negli Altri utili (perdite) complessivi.

Riserva piani di incentivazione basati su azioni

La riserva si riferisce al valore del costo figurativo dei piani di incentivazione basati su azioni assegnate ad amministratori, dipendenti e collaboratori, deliberati successivamente alla data del 7 novembre 2002, ivi inclusa la quota relativa al piano di *stock grant* deliberato nell'anno 2016.

A seguito dell'esercizio nel 2016 di diritti derivanti dai piani di *Stock Grant* 2011, 2012, 2013 e 2014 e della conseguente assegnazione ai beneficiari di n. 373.693 azioni proprie a titolo gratuito, l'importo di Euro 868 mila, corrispondente al fair value delle stesse azioni alla data di assegnazione dei diritti (Units), è riclassificato dalla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni" alla "Riserva da sovrapprezzo azioni" (incrementata per Euro 853 mila) e alla "Riserva utili a nuovo" (incrementata per Euro 15 mila).

La Società, nel corso dell'esercizio 2016, ha riclassificato Euro 1.049 mila nella "Riserva utili a nuovo" in seguito all'estinzione del piano di *Stock Option* 2006 ed all'annullamento per mancato raggiungimento delle condizioni di mercato, entro il termine previsto dal regolamento, di Performance Units del Piano *Stock Grant* 2012.

L'incremento di Euro 248 mila si riferisce, invece, al costo dei piani in corso di maturazione.

Riserva cash flow hedge

La riserva si movimenta con la contabilizzazione dei flussi finanziari derivanti da strumenti che, ai fini dello IAS 39, vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano una variazione positiva per Euro 2.212 mila così composto:

- decremento per Euro 710 mila corrispondenti alla variazione del *fair value* rispetto al 31 dicembre 2015 dei contratti efficaci in essere;
- incremento per Euro 2.922 mila corrispondente alla quota parte della riserva relativa ai contratti non più in *hedge accounting* che viene riclassificata a Conto Economico nel medesimo arco temporale dei differenziali relativi al sottostante oggetto di precedente copertura.

Altre riserve

Ammontano a Euro 12.201 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2015).

Utili a nuovo

Ammontano a Euro 129.941 mila e includono gli importi per utili non distribuiti.

L'incremento di Euro 994 mila si riferisce a:

- variazione della percentuale di possesso dal 95% al 95,65% nella S.ARA Composite S.A.S. da parte della controllata Sogefi Suspensions France S.A., attraverso un aumento di capitale sociale non sottoscritto da terzi, che ha generato una riclassifica tra patrimonio netto di terzi e patrimonio netto di Gruppo di un importo negativo pari a Euro 70 mila;
- riclassifica dalla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni" sopra citata per un totale di Euro 1.064 mila.

Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi

Di seguito si riporta l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce degli Altri utili (perdite) complessivi:

(in migliaia di Euro)	2016			2015		
	Valore lordo	Imposte	Valore Netto	Valore lordo	Imposte	Valore Netto
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>cash flow hedge</i>	2.212	(533)	1.679	4.831	(1.731)	3.100
- Utili (perdite) attuariali	(12.916)	2.059	(10.857)	7.527	(1.852)	5.675
- Utili (perdite) iscritti a riserva di conversione	899	-	899	(9.834)	-	(9.834)
- Totale Altri utili (perdite) complessivi	(9.805)	1.526	(8.279)	2.524	(3.583)	(1.059)

Vincoli fiscali cui soggiacciono talune riserve

La controllante Sogefi S.p.A. ha nel proprio patrimonio netto Riserve in sospensione di imposta nonché vincoli in sospensione di imposta costituiti sul proprio capitale sociale a seguito di precedenti utilizzi di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivamente pari ad Euro 24.164 mila.

La società controllante non ha stanziato imposte differite passive relative a tali riserve, che in caso di distribuzione concorrerebbero alla formazione del reddito imponibile della Società, in quanto la loro distribuzione non è ritenuta probabile.

Capitale e riserve di terzi

Il saldo ammonta a Euro 16.131 mila e si riferisce alla quota di patrimonio netto di competenza degli Azionisti Terzi.

Nel corso dell'esercizio la riserva ha subito un incremento di Euro 70 mila (iscritto alla riga "Altri movimenti" del "Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato") riconducibile alla variazione della percentuale di possesso, sopra ricordato, nella controllata S.ARA Composite S.A.S..

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale e riserve di terzi:

(in migliaia di Euro)	Area Geogr.	% posseduta da terzi		Utile (perdita) di pertinenza di terzi		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	
		31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Ragione sociale							
S.ARA Composite S.A.S.	Francia	4,35%	5,00%	(207)	(159)	326	463
Iberica de Suspensiones S.L.	Spagna	50,00%	50,00%	4.941	4.239	12.496	15.557
Shanghai Allevard Spring Co., Ltd	Cina	39,42%	39,42%	17	(74)	2.695	3.003
Allevard IAI Suspensions Pvt Ltd	India	25,77%	25,77%	(96)	(80)	545	461
Sogefi M.N.R. Engine Systems India Pvt Ltd	India	30,00%	30,00%	-	-	-	-
Sogefi Italy S.p.A.	Italia	0,12%	0,12%	4	5	69	69
TOTALE				4.659	3.931	16.131	19.553

In base a quanto richiesto dall'IFRS 12 si riporta di seguito una sintesi dei principali indicatori finanziari delle società aventi *non-controlling interests* significativi:

(in migliaia di Euro)	Shanghai Alleward Spring Co., Ltd		Iberica de Suspensiones S.L.		Sogefi M.N.R. Engine Systems India Pvt Ltd	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Attività correnti	4.982	5.380	25.980	35.233	25.342	21.304
Attività non-correnti	3.247	3.667	11.097	9.060	15.829	13.211
Passività correnti	1.116	1.150	11.937	12.302	17.747	15.990
Passività non-correnti	-	-	148	877	5.833	4.315
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di maggioranza	4.418	4.894	12.496	15.557	17.591	14.210
Interessi di minoranza	2.695	3.003	12.496	15.557	-	-
Ricavi	3.956	4.175	74.159	68.685	46.015	37.790
Costo del venduto	2.222	2.462	43.424	41.223	32.146	26.262
Altri costi variabili	267	272	4.936	4.706	1.295	1.009
Costi fissi	1.408	1.570	11.677	10.693	6.577	5.439
Costi non operativi	12	28	221	805	997	1.343
Imposte sul reddito	5	30	4.019	2.780	1.732	(2)
Utile (Perdita) del periodo	42	(187)	9.882	8.478	3.268	3.739
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti di maggioranza	25	(113)	4.941	4.239	3.268	3.739
Utile (Perdita) attribuibile alle minoranze	17	(74)	4.941	4.239	-	-
Utile (Perdita) del periodo	42	(187)	9.882	8.478	3.268	3.739
Altri utili (perdite) complessivi attribuibili agli azionisti di maggioranza	(153)	279	-	-	215	596
Altri utili (perdite) complessivi attribuibili alle minoranze	(99)	181	-	-	-	-
Altri utili (perdite) complessivi del periodo	(252)	460	-	-	215	596
Totale utili complessivi attribuibili agli azionisti di maggioranza	(128)	166	4.941	4.239	3.483	4.335
Totale utili complessivi attribuibili alle minoranze	(82)	107	4.941	4.239	-	-
Totale utili complessivi del periodo	(210)	273	9.882	8.478	3.483	4.335
Dividendi pagati alle minoranze	226	241	8.000	4.100	-	-
Net cash inflow (out flow) da attività operative	433	881	10.088	11.645	4.833	3.215
Net cash inflow (out flow) da investimenti	(112)	(84)	(3.715)	1.801	(3.242)	(2.818)
Net cash inflow (out flow) da attività finanziarie	(574)	(612)	(16.000)	(8.200)	28	(221)
Net cash inflow (out flow)	(253)	185	(9.627)	5.246	1.619	176